







IN COMPAGNIA DELLA ROMAGNA

DALLE 17:00 ALLE 19:00

13 ottobre 2019

BIBLIOTECA MALATESTIANA, SALA LIGNEA

Pure cresciuto in terra straniera

Presentazione del volume "Tanti italiani fa...
in Lussemburgo: viaggio nella memoria
(e un po' di storia) della nostra emigrazione"
Saranno presenti: l'autore Remo Ceccarelli
e il console onorario Stefano Maria Cacciaguerra

10 novembre 2019

PALAZZO DEL RIDOTTO, SALA SOZZI

La S-ciuptèda

Monologhi nel dialetto romagnolo di San Mauro Pascoli Scritti da Gianfranco Miro Gori

8 dicembre 2019

BIBLIOTECA MALATESTIANA, SALA LIGNEA

Premio letterario "Sauro Spada"

Racconti in lingua romagnola - edizione 2019 A cura dell'Associazione culturale La Casa dei Pavoni In collaborazione con la famiglia Spada









Remo Ceccarelli nasce nel 1967 a Esch-sur-Alzette (Lussemburgo) nel quartiere Hoehl conosciuto come "la piccola Italia", dove il padre Riccardo, di Novafeltria, era emigrato nel 1950. In questo contesto, sin da bambino si appassiona ai racconti e alle storie degli emigrati italiani (i primi, giunti in Lussemburgo a cavallo del 1900). Incomincerà poi a scriverle nella certezza di un dovere di memoria da compiere.

Gianfranco Miro-Gori nasce nel 1951 a San Mauro Pascoli. Esperto di cinema nel 1986 ha fondato la cineteca del comune di Rimini che ha diretto sino al 2012. Tra i primi a dedicarsi in Italia ai rapporti tra cinema e storia. Nel 1995 ha pubblicato la sua prima raccolta di poesie in dialetto Strafócc, seguita da Gnént (1998), Cantèdi (2008), E' cino, La gran bòta, la s-ciuptèda (2014). Dallo sviluppo dell'ultima parte di quest'ultima raccolta nasce l'opera teatrale La S-ciuptèda (2017), composta da una serie di monologhi attraverso i quali parlano i personaggi della vicenda legata alla morte di Ruggero Pascoli.

